

ABBONAMENTI

Esco tutti i giorni... Udine a domicilio e nel regno...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comizi, Necrologie, Dichiarazioni... Cent. 15 per linea...

Gli appalti e le cooperative

Giovedì si è cominciato a discutere alla Camera il progetto di modificazione alla legge del luglio 1889, circa gli appalti di lavori pubblici alle società cooperative di lavoro e di produzione...

LA LUCE!

Continuano a salire alte ed incomposte le grida verso il bel cielo d'Italia, non conturbato nel suo splendido azzurro nemmeno dall'«aur orasso» dello scandalo bancario...

L'uomo del giorno

Il fotografo della Patria di Roma, ci offre questo ritratto di Renzo De Zerbi: «Un atleta della stampa e del Parlamento, una delle penne più vigorose e della parola più eloquenti d'Italia»...

LA DELINQUENZA IN ITALIA

In questi giorni la Direzione generale di statistica ha pubblicato la statistica giudiziaria per l'anno 1890. È un grosso volume, che attirerà l'attenzione di tutti coloro che scrutano le cause, e studiano le leggi del terribile problema della delinquenza...

Le denunce presentate ai pretori e agli uffici del pubblico ministero furono 568,562 nel 1890, in confronto di 538,467 nel 1889, di 622,602 nel 1888, di 494,996 nel 1887.

Table with 2 columns: Year and Number of cases. Rows include 1890 (547,593), 1889 (516,986), 1888 (498,285), 1887 (454,898), 1886 (454,024), 1885 (470,382).

Come per il numero dei giudici, aumentò il numero degli imputati nei quali seguì giudizio presso i tribunali penali, e diminuì il numero degli imputati nei quali seguì giudizio presso le Corti d'Assise...

Nelle pene più gravi, in confronto degli anni precedenti, la diminuzione è sensibile; ed è sempre in gran parte effetto del nuovo Codice, tutto sommato, più mite di quelli che lo precedevano.

LA QUESTIONE EGIZIANA e la stampa francese

La questione d'Egitto s'inasprisce. L'attitudine piena di minacce della stampa francese, dimostra che la Francia non fu certo estranea al tentativo del Kerdive di occupazione, contro il protettorato inglese.

«esterà» - che è tra i primi doveri di governo d'un paese come la Francia - l'Inghilterra non avrebbe ardito commettere l'attentato a cui si è licenziata in Egitto, oppure, se ne avesse avuta l'audacia, non avrebbe «ardito» pagarne oramai le spese...

Prima di accingersi alla spedizione d'Egitto per liberare l'infelice paese dal regno dell'anarchia d'Arabi paschi, l'Inghilterra - non prendendo il monarca del protettorato - offrì alla Francia di prendersi parte con uguali diritti di predominio...

Le lagnanze francesi non tanto più illegittime e sorprendenti, in quanto che l'Inghilterra ha preso impegno di sgomberare l'Egitto e ritirarsi, non appena il suo compito riformatore sia esaurito.

Dopo la sconfitta andarono all'infinito le geremiadi, le recriminazioni contro il Governo imperiale, che aveva osato (impreparato) una guerra così temeraria!

Questi fogli che più stivano sono gli stessi che hanno ancora recentemente, nella questione dei cannoni a tiro rapido, constatata l'infioritura della marina da guerra francese rispetto all'inglese...

La Francia ha il Governo, molto più saggio che i giornali. Nessuna complicazione sorgerà per ragione del Kerdive d'Egitto. Ma, se per sventura la guerra marittima dovesse precedere la guerra per la revanche, quanto tempo ancora conserverebbero i francesi le loro colonie...

Almostranze feroci

Un dispaccio da Tangeri del 27, annunzia che i rappresentanti della tribù degli Angheta (che l'anno scorso si era sollevata) si recarono a Tangeri per far conoscere a Sid Torres, il ministro marocco degli affari esteri...

Reinach avrebbe tentato di avvelenare Herz. Una curiosa storia.

È noto che tra le famose rivelazioni di Andrieux, circa gli scandali del Panama, vi era anche quella che Cornelius Herz, fosse stato vittima di un tentativo di avvelenamento, ispirato dal barone Reinach ed eseguito da un mandataro di costui, certo Amiel.

La colonizzazione nell'Eritrea

Il fondo per esperimenti di colonizzazione agraria sull'altipiano dell'Eritrea, stabilito nel bilancio speciale della Colonia Eritrea per l'esercizio 1890-91 in lire 120,000, fu poi ridotto a 100,000, essendo stata in origine l'impianata una sola stazione di esperimento nella immediata vicinanza dei forti e del presidio di Asmara.

tiolo, a cui non è dato supplire colle assegnazioni dagli altri articoli del bilancio coloniale, tutti quanti totalmente impegnati per gli scopi per i quali sono stabiliti.

In tale stato di cose il Consiglio dei ministri, riconoscendo la convenienza di valersi della facoltà concessa dall'art. 88 della legge sulla contabilità generale, ha deliberato di prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste la somma di lire 20 mila, per ricorrere di altrettanto l'assegnazione del capitolo n. 84: «Contributo dello Stato per le spese civili d'Africa».

Gli studenti di Barcellona e la libertà di culto — Un comizio tumultuoso — L'intervento della forza — Ferimenti ed arresti.

Maudano da Barcellona in data 30 gennaio i seguenti interessanti particolari sui disordini recentemente avvenuti in quella città:

Quo tempo fa la colonia inglese di Madrid inaugurò una chiesa evangelica, ottenendo naturalmente a tutte le prescrizioni della legge, la quale contempla chiaramente la tolleranza d'ogni culto, pur mantenendo incolonne l'egemonia della religione cattolica, ufficiale nello Stato, e non solo di nome, ma di fatto.

Sanonchè gli abitanti della via ove la chiesa è situata si opposero energicamente all'apertura di essa. Le illustri dame madrilensi, ascendute dalla Stampa alonca, e scendute dal vescovo, appoggiate dal popolo, si rivolsero al signor Sagasta, presidente dei ministri, supplicandolo a voler revocare il decreto col quale si concedeva ai buoni figli d'Albione di dedicarsi nel loro opposto alle cerimonie del loro rito.

La questione non è ancora chiusa, poiché gli inglesi non esercitano ancora le loro pratiche nella sacra cappella. Ci fu peraltro e credo continui tuttavia, uno scambio di note diplomatiche in proposito tra il Governo di qui e della Gran Bretagna.

L'aggravamento della capitale ebbe un suo in tutta la penisola, ove gli intolleranti cattolici e papisti e temporaristi non correvano, e un gruppo di studenti dell'Università di Barcellona, preso dal sacro fuoco di reazione, inviò una epistola a Sagasta, esortandolo a negare ai protestanti qualunque libertà di culto.

In detta epistola l'Ateneo barcelonense era qualificato di cattolico per eccellenza. La qual cosa spiacque agli studenti liberali ed a quelli che giustamente considerano l'Università come un luogo di studio e di scienza e non come una succursale della cattedrale o come una fortezza del cattolicesimo.

Precedeva la riunione lo studente di legge Corominas, il quale aperta regolarmente la seduta, disse che scopo del meeting era di protestare contro al titolo di cattolico dato a questa Università e di domandar al Governo che si osservi l'articolo della Costituzione autorizzante la libertà dei culti.

Appena egli aveva detto queste cose, quando accoppiarono grida di: *Viva il Papa!* *Viva Carlo VII!* *I liberali non meno energicamente, risposero: Viva la libertà!*

Un'urli da una parte, da applausi ed ovviva dall'altra.

« Fuoril — gridavano i liberali. Il delegato signor Polaz dovette intervenire e pregare gli studenti di sciogliere la riunione. Alcuni di questi usirono pacificamente, ma la maggior parte rimase sorda alle intimazioni dell'Autorità la quale dovette chiamare telefonicamente un aiuto al governatore. Intanto le guardie civili a cavallo, aiutate dalla polizia municipale e dagli agenti della polizia, facevano sciogliere i gruppi sparsi per la piazza.

Il governatore si presentò agli studenti a li esortò a ritirarsi, il che essi fecero senza opporre resistenza alcuna. Parecchi studenti però furono arrestati e tradotti in carcere. I feriti sono cinque. La lotta, impegnata nel Circo e in tal modo sospesa, ebbe più tardi una continuazione per le vie di Barcellona, ove si vedevano studenti rincorersi col proposito di battere qualche pugno nel santo nome della religione e della libertà di coscienza e di parola. Oggi le porte dell'Università sono custodite dalla forza per tema ch'abbiano a sorgere altri e più gravi guai.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Febbraio (1892). Il dogo Veniero toda la condotta tenuta dagli ambasciatori indinesi A. di Monticelli e N. Manini, alla Corte Pontificia.

Un pensiero al giorno.
Molti giovani pensano che la vita oziosa sia una vita piacevole. S'ingannano. Nessuno gode meno ed è di tanto peso a sé stesso, quanto quello che non ha nulla da fare. Coloro che sono legati tutto il giorno a un duro lavoro, godono così fortemente i loro brevi periodi di riposo e di ricreazione, che son tratti a credere che la loro vita sarebbe gradovolissima se fosse tutta di riposo e di ricreazione. Ma è un grosso errore. Ed essi stessi se s'avvedrebbero appena facessero un esperimento del modo di vivere che credono tanto piacevole.

La sfinge. Monoverbo.
N si N
Spiegaz. del monoverbo precedente: **GRANDEMENTE** (Grand' e men te)

Per finire.
Dus ladri fanno... convulsione.
— ... E così ancora fino alla cassa-forte...
— Oh bravo!
— La suassinai...
— Bonone!
— E oi trovai dentro... una lettera del cassiere che diceva d'essere scappato coi quattrini. *Penna e Forbici*

DALLA PROVINCIA

Grave incendio

Pordenone, 2 febbraio.
Stasera verso le 6 si sviluppò un grave incendio nella bottega di pizzeria dei fratelli Parpinelli, facente parte dell'antico palazzo Richiardi.
Accorsero subito sul luogo una folla di cittadini, i vigili pompieri con le pompe del Comune, carabinieri e guardie di finanza, e poco dopo, le pompe degli stabilimenti A. Amann e Jenny, Barbieri e C.
Ma il fuoco in brevi momenti si era dilatato in tutta la bottega, che sembrava addirittura un ardente fornace.

Dapprima vi fu un po' di confusione, di disordine. Ma poi l'opera di spegnimento procedette regolarmente e con tanta efficacia che, dopo un'ora e mezza, il fuoco era domato contro ogni previsione, da poi che si temeva per tutto il palazzo ed anche case adiacenti.
Il sig. Ettore Antichigi ordinò a un ballatore del cortile. Un chiodo, dopo aver perforata la suola della calzatura, gli si conficcò nel dito pollice del piede destro. I medici Spangaro e D'Andrea, e presenti, gli prestarono le loro cure, e sperasi che la ferita non abbia niente di grave. Dopo questo non si hanno a deplorare altri incidenti.

A quanto ammonti il danno, non potrei dirvelo. La cassa del cassiere a quanto dicevi, sarebbe questa.
Uno dei giovani di negozio, dopo aver accesa la lampada nel magazzino, buttò abbadatamente il zolfanello su un vaso di petrolio, che prese subito fuoco. Per spegnerlo vi gettò su dell'acqua, e poi, questa non giovando, un sacco di riso. Ma nulla valse, come purtroppo s'è visto. Si dice che i fratelli Parpinelli ed i conti Richiardi sieno assicurati.

Il Cronista.
— Da notizie posteriori abbiamo che il danno ammonta a lire 6000 per merci, mobili, attrezzi ecc., e lire 2500 per i fabbricati; il tutto assicurato presso la Compagnia d'assicurazioni La Fondiaria.

Cronaca di Suelto, 3 febbraio

Società operaia.
Dopo due anni di difficile gestazione, era finalmente per uscire alla luce e per presentarsi alla assemblea generale di questa Società di mutuo soccorso, indetta per il giorno 5 and, lo Statuto della stessa. Si ritiene che stavolta l'opera sarà per accontentare tutti, ed almeno la massima parte dei soci, perocchè, se non letteralmente stilata, fu riveduta e chiosata da persona competentissima. In quel giorno inoltre vi saranno le nomine di tutte le cariche sociali, poiché tutta la direzione è dimissionaria.

E da augurarsi che, nelle elezioni, rinascano persone intelligenti, serie e appassionate, tali insomma che curando gli interessi del socialismo, lo facciano ritornare allo stato di vigoria in cui era due anni fa.

Codroipo, 3 febbraio.

Passaggiata scolastica.
Oggi gli alunni delle classi terza, quarta e quinta di questo Sonole Comunale, scortati dai rispettivi insegnanti, si recarono ad una passeggiata scolastica, ma vando verso il villaggio di S. Lorenzo.

Da parte nostra lodiamo questi egregi insegnanti che procurano inter-impere la continuata e rigida disciplina scolastica, con queste gite in mezzo all'air puro, gite che, siamo certi, riusciranno sempre gradite e proficue, in quanto che, oltre allo scopo igienico, accoppiano anche l'intellettuale vantaggio, prendendo i maestri occasione di parlare intorno a tutt' ciò che desta interesse o curiosità negli allievi.

Gli effetti curiosi della clausola sui vini. Giorni sono il *Dalmata* di Zara scriveva:

«L'Esportazione dei vini della Puglia per l'Austria, è in grande aumento. In quasi tutti i paesi vinicoli delle Puglie si cominciano a sentire gli effetti dell'aumento dell'esportazione.

Di parecchi anni, dopo lo scoppio della crisi del 1888, con si verificava un movimento commerciale come l'odierno. I porti di Barietta, Bari, Molfetta, Brindisi, Gallipoli, quasi sempre vuoti da che erano cessate le relazioni commerciali colla Francia, ora hanno ripreso vita per le spedizioni numerose per Trieste e per Fiume.

Da tutte le stazioni ferroviarie, poi, giornalmente partono esportazioni, e non solamente per l'Austria, ma anche per la Svizzera. L'aumentata richiesta ha naturalmente portato un sensibile rialzo sul prezzo dei vini. Questo movimento è stato salutata dai viticoltori pugliesi, che da più anni non vedevano il bacco d'un quattrino, come il ritorno ai bei tempi della ricchezza.

Un'altra campana suona invece a gloria per i produttori di vino del Friuli austriaco. Ecco ciò che scrivono da Cervignano:

«Il presidente del nostro basso Friuli, quando si stava regolando il trattato commerciale austro-italiano per la clausola dei vini, non ci vedeva molto chiaro. Il futuro però dissipò il suo sospetto; ed anzi oggigiorno si benedice il momento di tale convenzione tra i Governi.

In primo luogo, nel nostro distretto non venne venduto neppure un litro di vino estero. Il vino pugliese non fa per i nostri consumatori. L'anno scorso il nostro possidente con stenti e fatiche poté vendere il vino ed a prezzi vilissimi. Quest'anno, invece, il Veneto, uno dei migliori acquirenti dei nostri vini, fece delle buonissime compere e pagò l'ottolitro a 14.18 ed anche 17 fiorini.

Persone venute dal Trentino ci diceva che pure ora, in grazia della clausola, si vendettero i vini a prezzi migliori dell'anno passato.

Dunque i soli danneggiati rimangono i dalmati.
E il *Mattino* di Trieste così commenta queste notizie contraddittorie:
«Nel Friuli, come abbiamo annunciato anche noi, sono stati costrutti ad aprire delle cantine per la vendita al minuto, allo scopo di evitare, in qualche modo, la enorme quantità di vino, che i possidenti hanno nelle loro cantine.

Viceversa, qui a Trieste, i prezzi dei vini dalmati sono, po' po' giù, quelli che erano l'anno scorso, e quindi i danneggiati dalla clausola sono tanto i friulani quanto i dalmati.

Colla differenza, però, che i dalmati trovano il modo di esportare il loro eccellente prodotto, mentre i friulani non possono fare altrettanto.
Certo è però che la clausola è, e sarà per diversi anni ancora, una clausola disgraziatissima.

Grave fortuito. Venne denunciato all'Autorità giudiziaria certo Luigi Patat di Gemona, perchè feriva gravemente altre sono, per antichi ricordi, certo Leonardo Cargnelutti.

Suicidio per invidia. In Socchieve si suicidò impiccandosi il mendicante Serafino Sgatti. Era stanco di vivere nella miseria!

Friulano disgraziato. Giorni sono il battagliato Giuseppe Micheli, di Maduna, abitante a Venezia in Calle del Farlani alla Bragora, fu derubato di 72 lire e di un paio di oroscini. L'altra notte gli accadde peggio. Andando a casa ubriaco, scivolò sulle scale e rotolò giù fino al piano rotto. Fer mattina fu trovato semi-vivo e con una ferita alla nuca. Fu trasportato all'Ospedale. La ferita non è grave; ma si teme però è sempre in istato di accoppiamento.

CRONACA CITTADINA

La conferenza del prof. Cav. Fernando Franzolini. Ieri a sera nella sala maggiore dell'Istituto Teonico, il chiarissimo conferenziere prof. Franzolini svolse l'annunziato tema: *Cuore*, alla presenza di un bell'uditorio del quale facevano parte numerose signore e signorine.

Tutti prestarono viva e costante attenzione all'oratore. Diciamo oratore perchè leggese, perchè leggeva in modo da sembrare che *scrivesse*, e nel modo migliore.

Sarebbe lungo, e, più che lungo, difficile, riassumere in modo condegno le bellissime conferenze, non solo per la densità del pensiero, ma anche per la efficacia, eleganza e chiarezza dello stile. Speriamo però di poterla pubblicare per intero di qui a qualche giorno, se l'amico prof. Franzolini vorrà considerare come *intera*, la mezza promessa che gli abbiamo strappato di passarci il manoscritto.

La chiusa della conferenza venne salutata ieri a sera da viv. applausi, che erano come l'epitogo delle frequentissime approvazioni manifestate dall'uditorio durante la lettura.

Ammissioni ad esami. Dal bollettino ufficiale del Ministero dell'Interio apprendiamo che, fra i concorrenti a 20 posti di alunno di prima Categoria nell'Amministrazione Provinciale, sono stati approvati negli esami scritti e quindi ammessi agli orali i signori Alberto dott. Ferdinando, Bida dott. Ilio, Cassari dott. Anselmo, Quarognoli dott. Luciano, tutti nostri concittadini.

Gli egregi giovani le nostre più sentite congratulazioni ed i nostri augurii di un ottimo successo finale.

Banca Popolare Friulana. Domani a mezzogiorno avrà luogo l'assemblea generale annuale degli azionisti.

Istituto Tomadini. Domani a sera alle 6 vi sarà in questo istituto un trattamento di recitazione e canto.

Il dibattito per diffe-renza contro il giornale *Il Castello*, in seguito a querela del signor Elio cav. Morpurgo, come abbiamo annunciato, avrà luogo presso il nostro Tribunale penale lunedì 6 corrente.

Una domanda di rinvio, presentata dalla difesa, venne respinta.
Il cav. Morpurgo s'è costituito parte civile e sarà rappresentato dall'avvocato G. B. Billia.

Imputati saranno difesi dall'avv. Antonio Feder di Venezia.
Saranno sentiti otto testi della parte civile.

Biglietti ferroviari d'abbonamento a favore degli studenti. Vengono pubblicate le condizioni per i biglietti d'abbonamento speciali a favore degli studenti delle R. Università, delle scuole secondarie governative, e degli istituti pareggiati. Tali biglietti si ritengono esclusivamente agli studenti effettivi.

Gli abbonamenti si concedono per un numero qualsiasi di mesi, colla eccezione però di quelli nei quali ricorrono le vacanze autunnali, solamente per la 2. o la 3. classe, e limitatamente alla percorrenza fra la località che è sede dell'Università o della Scuola tecnica, ginnasiale, ecc. a quella ove dimora lo studente.
Il prezzo dell'abbonamento è ragguagliato in ragione di mesi a quello annuale degli abbonamenti ordinari per l'egual classe e percorrenza, ridotto del 20 per cento.

Il nuovo Direttore della nostra Banca Cooperativa. Leggiamo nella *Gazzetta di Treviso* e riproduciamo con molto piacere il seguente cenno da Vittorio in data 31 gennaio:

«Dietto sua spontanea rinuncia, il Direttore della nostra Banca M. P., sig. Giovanni Bolzoni, ha lasciato l'altieri la nostra città per assumere la direzione della Banca Cooperativa udiense.

Se da un lato la inattesa partenza

del sig. Bolzoni fu intesa con dispiacere dalla città tutta, la quale lo teneva in buon conto in fatto di intelligenza, di bravura e di onestà, dall'altro essa non può che congratularsi con la Banca di Udine, per aver scelto un Direttore attivo, coscienzioso, su uomo che saprà certo far prosperare le sorti di quell'importante Istituto di credito.

Una signora austriaca morta viaggiando. La signora Maria Panza fu Giorgio, d'anni 48, nata in Transilvania, moglie di Pietro Paosa, partita da Montebelluna col marito e la figlia Cornelia, diretti a Venezia col treno 23, moriva fra Mestre e Venezia.

Il carro a letti venne attaccato al treno 34, e giunto ad Udine alle 7.49 di stamattina, venne tolto il cadavere e trasportato nella delle mortuaria della parrocchia del Carmine.

Viaggiatore a gratia. Corto Gio. Batt. Della Pietra fu Gio. Batt. d'anni 20, nato e domiciliato a Cerlento, venne accompagnato alla P. S. per un viaggio in un vagone di terza classe sulla linea ferroviaria da Cormons a Udine senza il biglietto.

Il Della Pietra è munito di foglio di via rilasciatogli dalla legazione di S. M. il re d'Italia a Vienna.

Congregazione di Carità di Udine.

Bollettino di beneficenza mese di gennaio 1892.

a) Sussidi ordinari a domicilio.	
Sussidi a domicilio nel dicembre 1892:	
da L. 1 a 4 N. 222 per L. 886.	
» » 4 a 5 » 198 » » 816.80	
» » 5 a 8 » 245 » » 1938.	
» » 8 a 10 » 48 » » 387.	
» » 10 a 15 » 80 » » 334.	
» » 15 a 20 » 1 » » 18.	
» » 20 a 40 » 1 » » 80.	
» » 40 in su » 0 » » —	

Totale N. 743 L. 3588.30
da 1 a 7 in razioni alimentari presso la cucina popolare 44 » » 151.75

Totale N. 787 » » 3788.05

b) Ricoverati nell'Istituto Tomadini a. 3

Derehiti 4	
c) Esigioni pervenute nel mese suddetto:	
Ditte varie per onoranze funebri (come da pubblicazione durante il mese)	L. 181.80
Volpe cav. Marco (per razioni alimentari)	» 90.—
Camaville Daniele id.	» 80.—
Del Giudice Pietro id.	» 10.—
Prucker Luigi id.	» 10.—
Della Torre contessa Teresa vedova Felissent id.	» 100.—
Billia avv. dott. G. B. id.	» 12.—
X. Y. id.	» 2.—
Trezza comm. Casare id.	» 100.—
Capellari Giacomo id.	» 80.—

Totale L. 515.50
La Congregazione, riconoscendo, ringrazia.

Benedicenza. Il sig. avv. dott. Luigi Brada fu Carlo ha ceduto il suo palazzo N. 24 di prima fila per la sera del ballo a beneficio della Congregazione di Carità.

Questa ringrazia, avvertendo che per trattative è incaricato il sig. Arturo Agostino con ceppito al camerino del Teatro Sociale.

Illegittimità. La madre, le sorelle ed i congiunti del defunto sig. Luigi Torralazzi, si sentono in dovere di esternare, in più sinistri ringraziamenti a tutti quei pietosi, che vollero onorare la memoria dell'amatissimo loro estinto, e chiedono venia per le involontarie omissioni in cui fossero incorsi.

Banda militare. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti domani 5 febbraio alle ore 1 alle 2 e mezza pom., in piazza V. E., dalla Banda del 35° fanteria:

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia « Donna Caritea » Mercadante
3. Concerto « Ulogrammi » Strauss
4. Concerto « Tu balla in maschera » Lovreglio
5. Introduzione « Lucrezia Borgia » Donizetti
6. Polka N. N.

Conversione di rendite e titoli ferroviari austro-ungarici. In seguito agli accordi presi colla filiale dello Stabilimento austriaco di credito in Trieste, il cambio valute Giu-eppa Coati, si assume di ricevere i titoli di rendita e quelli ferroviari austro-ungarici soggetti alla conversione, onde procurare quelli nuovi, contro la semplice spesa di assicurazioni postali.

Per chi va in maschera. In via Prefettura n. 9, si affittano abiti da maschera in costume, e domino, a prezzi modicissimi.

Svernamento seme bachi. Il sottoscritto si fa un dovere avvertire che, come per lo passato, il giorno 10 corrente farà un'unica spedizione dei semi bachi per l'ibernazione sulle Alpi.

Revoca di Mandato. Coll'istrumento 19 gennaio p. p., numero 2647, per atti del notaio dottor Barnaba di Udine, regolarmente registrato, il sottoscritto ha revocato il Mandato generale conferito al signor Giovanni Turchetti fu Andrea di Aorguano, con atto 20 febbraio 1883, numero 6704, del cav. Alfonso Morgante di Tarcento.

Buona uscita. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Torrelazzi Luigi: Bulfoni-Springolo Anna lire 2, Balfoni Vittoria e Cesare 3, Springolo Marco 1, Pittana Enrico 1, Pittana e Springolo 2, Novelli Ermenegildo 1, Baschiera famiglia 1.

di Romano-Castelli contessa Giustina: Baldini Attilio lire 1, Dudo Giovanni Batt. 2, Tavosani Dudo Luigia 2, di Lei Giuseppe: Filafiero dott. Guglielmo lire 1, di Concina Ferdinando: Filafiero dott. Guglielmo lire 1.

Carnovale. Ballo del Filodrammatico. Questo ballo che seppa annualmente distinguersi nei Carnovall'udinesi, avrà luogo questa sera al Teatro Minerva. Il Comitato sperando ostacoli e controversie raccolte un numero di adesioni che assicurano la perfetta riuscita della veglia, sotto ogni rapporto. Diverse mascherate e sorprese si stanno preparando per l'occasione, cosicchè c'è la sicurezza di passare un'allegria serata in seno a quell'impalpabile Società, vecchia d'anni, ma sempre giovane di vita.

La Direzione dell'Istituto avverte quei soci che non avessero ancora ritirato il biglietto, che il medesimo verrà rilasciato dalle ore 2 pom. sino all'apertura del Teatro, presso la sede della Società (Palazzo Tellini con ingresso dalla via dei Calzolari n. 7).

Ballo degli studenti. Siamo all'attività del ballo promosso dagli studenti, i preparativi del quale sono stati condotti con tanta attività e con tanto concorso del pubblico.

Bellissimi e ricchi doni furono mandati al Convitto Paterno dal Presidente prof. Massimo Misani, dal prof. Wolff, dalla famiglia Fadelli, dal prof. Federico Vighetto, dalla signorina Andreati, dalla Direttrice del Convitto Normale, signora Sala, ecc. ecc.

Il Comitato promotore è stato tantissimo nel disporre i biglietti d'invito, ma, se per caso alcuno fosse andato a male, lo stesso Comitato si propone nella sera della festa di essere molto oculto, col rimandare quelle persone che in qualsiasi modo potessero far sorgere malumori nelle gentili signorine che tanto si prestano a questa festa di beneficenza piena di omogeneità e quale deve essere fra persone civili e gentili.

La festa di quest'anno è nuova per Udine, e gli studenti hanno addimosttrato molto tatto nel mettere d'accordo col loro superiori e con persone rispettabili, perchè il ballo rivesta quel carattere che gli è necessario per la buona riuscita. E noi non possiamo che lodare l'iniziativa e non mancheremo d'intervenire al ballo.

Riceviamo dal Comitato degli studenti con preghiera di pubblicazione: Tutti i patiti del Teatro Minerva sono a disposizione, delle famiglie e queste faranno cosa gratissima, anche per non ingenerare confusione, se avvertiranno del loro intervento, perchè sia loro assegnato il rispettivo palco. Il Comitato.

Il festino dei fiori. Stasera alle ore 9, nella sala Ceschini, ha luogo il festino dei fiori che viene dato per cura del Circolo operaio.

Teatro Nazionale. Domani, domenica, alle ore 8 pom. grande veglione mascherato.

Sala Ceschini. Domani sera alle ore 8 veglione mascherato. Ingresso per gli uomini cent. 50. Le signore donne con o senza maschera cent. 25.

Sala al Pomodoro. Domani alle 6 pom. anche in questa sala si balla.

Banca cooperativa udinese Società anonima Situazione al 31 gennaio 1893. IX. Esercizio. Capitale interam. versato L. 204,825.— Riserva L. 67,030.31 « per inf. » 5,898.69

Table with financial data for Banca cooperativa udinese, including sections for ATTIVO and PASSIVO with various sub-items and their corresponding values.

Totale attivo L. 1,512,855.08

Table with financial data for Banca cooperativa udinese, including sections for PASSIVO and various sub-items with their corresponding values.

Totale passivo L. 1,512,855.08

Udine, 31 gennaio 1893. Il Presidente: Elio Morpurgo. Il sindaco: C. Pagani. per il direttore: G. Berghinzi.

AVVISO. Da cedersi al Caffè Dorica in seconda lettura, i seguenti giornali: Illustrate Zeitung, Illustration française, Illustrazione Italiana, Pasquino, Il Secolo Illustrato, Illustrazione Popolare, e diversi giornali politici quotidiani.

Banca Popolare Friulana-Udinese con Agenzia in Pordenone. Società Anonima Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875. Situazione al 31 gennaio 1893.

Table with financial data for Banca Popolare Friulana-Udinese, including sections for XIX ESERCIZIO ATTIVO and various sub-items with their corresponding values.

Totale dell'Attivo L. 4,971,706.69

Spese d'ordinaria amministrazione L. 3,161.22

Totale L. 4,974,967.11

Passivo. Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.— Fondo di riserva n. 160,987.84

Table with financial data for Banca Popolare Friulana-Udinese, including sections for PASSIVO and various sub-items with their corresponding values.

Totale del passivo L. 4,974,967.11

Il Presidente: Giuseppe de Puppi. Il Sindaco: Antonio Muzzati. Il Direttore: Omero Locatelli.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 3. Presidenza ZANARDELLI.

Si apre la seduta alle 2. Il presidente comunica una lettera dell'on. Crispi, inferno, colla quale protesta contro la gratuita asserzione, in quanto lo possa riguardare, contenuta nell'interrogatorio del comm. Tanlongo, nel quale si legge che egli ha dichiarato di aver dato sospicose somme ai presidenti del Consiglio per occorrenze straordinarie di Governo.

Si esauriscono alcune interrogazioni, indi si passa a discutere la autorizzazione a procedere contro Rocco De Zerbi. Colajanni è, come tutti, addeboratissimo del provvedimento chiesto dall'autorità giudiziaria e si augura che il De Zerbi possa pienamente giustificarsi. Attacca vivamente il modo della domanda del procuratore del Re. Dies che l'inchiesta parlamentare vada dalla porta, entra per la finestra e vi insista. Voterà per l'autorizzazione.

Prinetti pronuncia un vivace discorso. Filopanti crede che i deputati saranno unanimi nel concedere l'autorizzazione a procedere; non crede un rimedio sufficiente l'inchiesta. Mordini parla per fatto personale; e Giolitti, che dice di lasciar arbitra la Camera nella discussione della domanda d'autorizzazione a procedere, risponde ai diversi oratori, dicendo che Prinetti insiste nell'inchiesta a fine partigiano, e facendo osservare a Colajanni che attualmente nel paese l'inchiesta farebbe l'impressione che la Camera voglia fermare il corso della giustizia.

Parlano ancora P. ternostro, Bonacci, Grimaldi, Lacava, Sonnino, Gallo, Nicodoli ed altri, e la Camera approva la domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Rocco De Zerbi.

Annunzia alcune interrogazioni, fra le altre una di De Bernardis sui criteri ai quali si è ispirato il Governo prendendo parte alle elezioni politiche generali — la Camera leva la seduta alle 5.40.

Da una Banca all'altra. La presidenza della Camera per ora comunicò al procuratore generale la decisione della Camera dei deputati sull'affare De Zerbi.

Parè che la questione dell'arresto di De Zerbi sarà decisa dopochè si sia interrogato l'avvocato Bellucci suo intermediario con Tanlongo.

Giovedì sera fu arrestato il tesoriere provinciale di Macerata conte Augusto

Cacciolupi, per un deficit riscontrato nella cassa della tesoreria di circa 180,000 lire.

La città è profondamente impressionata, godendo il Cacciolupi fama d'uomo onesto e benemerito.

È consigliere comunale e appartiene al partito clericale.

Cucinello aveva asserito di aver consegnato 870,000 alla sua amante Lippi. Ora si sarebbe asserito che la somma era dentro una valigia di cui si appropriò altra persona che era in relazione intima con la Lippi.

Dai risultati dell'ispezione alle Banche sarebbe emerso che uno dei Banche meridionali di emissione, che ha dodici milioni di capitale, ha tredici milioni di cambiali in sofferenza!

Per mattina si è colossato da Pesaro Luigi Terrini, cassiere della Banca Popolare, esportando la cauzione, i residui della sua pensione e lire tremila. Lasciò una lettera per il direttore, pregandolo ad avere cura delle sue due figliuole.

Anche in America! S. da Buenos Ayres che la Banca di Roma e di Rio della Plata ha sospeso i pagamenti, e che il suo direttore fu arrestato.

Ancora l'assassinio di Notarbartolo. Telegrafano da Palermo B: Regna sempre mesto sull'assassinio del Notarbartolo. Pare asserito si tratti di vendetta.

Da varie deduzioni, si può ritenere che nelle colubazioni uno degli assassini dovette ferire alla mano. Nella roche fatto lungo la linea, si trovò il coltello dell'omicida, insanguinato.

Oggi alle 4.30 giunse la salma che fu trasportata nella chiesa di Sant'Antonio. Domani sarà seppellita.

Gl'italiani alla Camera austriaca. Nella seduta di ieri della Camera austriaca, i deputati Campi e Luzzatti ringraziarono la Commissione del Bilancio di avere votato la soluzione domandata un aumento di professori italiani alla Università di Innsbruck; ma dichiararono che i voti della popolazione italiana possono essere interamente soddisfatti soltanto mediante la creazione di una università italiana.

Campi chiede che gli anni passati nelle Università italiane si calcolino pure nelle Università austriache.

C. BURGHART RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE

Cucina calda a tutte le ore. Prezzi di piazza. (I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia).

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'esposizione finanziaria. Roma 3 — La esposizione finanziaria dell'on. Grimaldi è già stampata. La presenterà alla Camera in una delle prossime sedute.

L'indisposizione di Crispi. L'onorevole Crispi si pose a letto da parecchi giorni. L'indisposizione che lo tiene a letto è di indole reumatica e di nessuna gravità.

Congresso universitario. Sono arrivate numerose rappresentanze di studenti dalle varie città, per prendere parte al Congresso universitario.

PER TOSSI E CATARRI USATE CON SICURTÀ la Lichenina al catramo Valente

DI GRADITO SAVOR QUANTO L'AMBIETO VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEPOSITO UNICO PRESSO L. VALENTE-INSERNA

Gl'inglesi in Egitto. Londra 3 — Si annunzia che Cromer ha telegrafato al Governo inglese che la situazione dell'Egitto richiede lo sbarco di tutte le truppe destinate.

Zante distrutto dal terremoto. Si ha da Atene che un nuovo terremoto devastò giovedì Zante. Ventiseimila persone sono senza ricovero. I soccorsi inviati sono insufficienti.

Il re e il ministro dell'interno sono partiti per Zante.

Corriere commerciale. Scie Milano, 2 febbraio.

La giornata essendo considerata quasi generalmente come festiva, salvo qualche affare in corso, le trattative vennero rimandate a domani.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

LA POPOLARE Associazione di Mutua Assicurazione sulla vita dell'uomo fondata in Milano sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

Presidente onorario: Luigi Luzzatti ex Ministro del Tesoro

TARIFE MINIME Massima facilitazioni nelle condizioni di Polizza.

Premi pagabili anche a rate mensili. Accordi speciali colle Società di previdenza e cooperazione.

La Popolare è una vera Società di mutuo soccorso per tutte le classi della popolazione.

Fra i molti istituti di Credito che concorrono alla sottoscrizione del fondo di garanzia figurano anche la Cassa di Risparmio di Udine e la Banca Cooperativa Udinese.

La rappresentanza della Società per Udine e Provincia è affidata al signor Ugo Fanesi, con Ufficio in Piazza Vittorio Emanuele, riva del Castello, N. 1.

C. BURGHART RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE

Cucina calda a tutte le ore. Prezzi di piazza. (I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia).

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'esposizione finanziaria. Roma 3 — La esposizione finanziaria dell'on. Grimaldi è già stampata. La presenterà alla Camera in una delle prossime sedute.

L'indisposizione di Crispi. L'onorevole Crispi si pose a letto da parecchi giorni. L'indisposizione che lo tiene a letto è di indole reumatica e di nessuna gravità.

Congresso universitario. Sono arrivate numerose rappresentanze di studenti dalle varie città, per prendere parte al Congresso universitario.

PER TOSSI E CATARRI USATE CON SICURTÀ la Lichenina al catramo Valente

DI GRADITO SAVOR QUANTO L'AMBIETO VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEPOSITO UNICO PRESSO L. VALENTE-INSERNA

BOLLETTINO DELLA BORSA UDINE, 4 febbraio 1893.

Table with financial data for BOLLLETTINO DELLA BORSA UDINE, including sections for Rendita, Obbligazioni, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute with various sub-items and their corresponding values.

Liquidazione. Il sottoscritto per fine stagione liquida tutta la merce d'inverno al prezzo di costo e per pronta cassa. Vestiti fatti Vestiti su misura Pellicceria per signora e per uomo Udine, gennaio 1893. Pietro Marchesi succ. Barbaro Mercatovechio, di fianco al - Caffè Nuovo -

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e
fiuente è degna corona
della bellezza.



La barba ed i capelli
aggiungono all'uomo a-
spetto di bellezza, di
forza e di senno.

CHININA-MIGONE

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Deposito generale da **Angelo Migone e C., via Torino, n. 12, Milano;** trovati da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parrucchieri del Regno.
A Udine da Enrico Mason chinacchiere, fratelli Petrosi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, Angelo Fabris farmacista. — A Maniago da Fioranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi R. e Larise fratelli. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista.

ATTESTATO

« Signori **ANGELO MIGONE e C.** — Milano,
La vostra **Acqua di Chinina** di soave profumo mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. Lo pellicolo che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparso. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra **Acqua** ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »

L'Acqua di Chinina di **Angelo Migone e C.** si fabbrica tutto semplice che a base di essenza rhum, e si vende il barone a L. 1.50 o L. 2; e in bottiglia da un litro circa per l'uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia.
Alle spedizioni per pacco postale aggiugere Cent. 50

Attofferenti di debolezza virile COLPE GIOVANILI

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ
Nozioni, consigli e metodo curativo; necessari agli infelici che soffrono **debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete** in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 16° con incisione, che si spedisce raccomandato dal suo autore **P. E. Singer**, Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o franchelli, di Lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

Acqua di Petanz

carbatica, litica,
acidula,
gazosa, antiepidemica
molto superiore alle Vichy
e Gasshübler

eccellente ma acqua da tavola
Certificati del Prof. Guido Bacchi di
Roma, del Prof. De Giovanni di Ra-
dova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia
**A. V. RABDO - Udine - Su-
burbio Villalta, Villa Mengilli.**
Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE
ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora
del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

FELICE BISLERI
Via Savoia, 18 MILANO (fuori P. Genova)
SUCCURSALE - MESSINA
Filiale - BELLINZONA - (Svizzera)

Durante i calori estivi il **FERRÒ-CHINA BISLERI** con acqua, selz o soia, è bibita sommamente dissetante, tonica, sgradevole. Indispensabile dopo il bagno e prima della reazione.
-Prima prima dei pasti ed all'ora del vermouth eccita mirabilmente l'appetito.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri caffè e liquoristi.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pannello, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuari del Giornale il **FRIULI**, Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunitore istantaneo

VERNICE
ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità al può lucidare il proprio oggetto. — Vendesi presso l'Amministrazione del **Friuli** al prezzo di Cent. 50 la bottiglia.

FABBRICA PRODOTTI CHIMICI FOSFATO PRECIPITATO E CONCIMI ARTIFICIALI con Laboratorio Chimico per Analisi di EDMONDO SCHÜTZ & C. Morsano al Tagliamento

Si è annunciata la vendita dei Concimi Chimici d'ossa animali, Concime fossile fabbricati con nostro nuovo sistema adottato di via della più importante fabbrica di concimi dell'Ungheria.

Mentre che in passato la solubilità del concime lasciava molto a desiderare, col nostro attuale processo chimico la solubilità diviene perfetta, ed è perciò questo perfezionamento nella fabbricazione del concime, che si risparmia almeno il 20 per cento di concime in proporzione del passato.

I nostri concimi si preparano dietro richiesta e si vendono a garanzia del titolo, e verrà rimborsata la differenza in caso che i nostri concimi provassero un titolo inferiore a quello da noi garantito.

I prezzi dei Concimi che vendiamo sono convenientissimi e spediamo dietro richiesta il nostro listino corrente per l'anno 1893.

Per interesse dei nostri clienti è unito alla nostra fabbrica un completo Laboratorio Chimico del quale la nostra clientela potrà gratuitamente servirsi per analisi delle proprie terre e riconoscere quali sostanze fertilizzanti gli mancassero.

Con ciò, l'agricoltore si assicura che le sue terre col mezzo del nostro concime preparato riacquisteranno le loro sostanze fertilizzanti e non sprecherà denaro in acquisto di concimi cui non conosce la qualità chimiche.

Non si garantiscono evasioni di commissioni che non vengono presentate a tempo utile.

Morsano al Tagliamento, 21 gennaio 1893.

TORD-TRIBE
Premiato all'Esposizione di Parigi 1898
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badose che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Coussau** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione granti, pilsura riso, o fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIBE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede
FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00
Trovato vendibile in UDINE, presso l'ufficio annuari del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.